

saldo nullo alla data del 31 dicembre 2012) che, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario, è stata impiegata sia per assolvere gli obblighi di riserva obbligatoria, sia per l'acquisto di titoli di Stato italiani a brevissima scadenza, sia, infine, in operazioni di pronti contro termine.

La seguente tabella sinottica offre un quadro completo della liquidità e delle risorse finanziarie alternative:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
<i>(milioni di euro)</i>			
Disponibilità liquide e altri impieghi			
- Conto corrente di tesoreria	132.704	122.030	8,7%
- Riserva obbligatoria	446	4.484	- 89,9%
- Altri impieghi di tes. (Gest.separata)	2.580	3	n/s
- Depositi attivi Gest. Ordinaria	978	283	245,9%
- Depositi attivi su operaz. Credit Support Annex	2.354	1.865	26,2%
Titoli di debito			
- Gestione separata	23.062	15.850	45,5%
- Gestione ordinaria	1.285	1.344	- 4,4%
Totale	163.409	145.809	12,1%

Per quanto riguarda la riserva obbligatoria – regime al quale CDP è stata assoggettata al pari degli enti creditizi di cui al regolamento della Banca centrale europea 1745 del 12 settembre 2003 a far tempo dal 2006 -, la giacenza di liquidità è pari a 446 milioni di euro, a fronte di un obbligo di riserva obbligatoria che si attesta a circa 2.500 milioni di euro. Le passività della Cassa che rientrano tra quelle soggette a riserva obbligatoria sono quelle con durata fino a due anni, da cui vanno escluse le passività verso istituzioni creditizie sottoposte a riserva obbligatoria da parte della BCE.

Per quanto attiene ai depositi su operazioni di Credit Support Annex (CSA), costituiti in forza degli accordi di garanzia per il contenimento del rischio di controparte derivante da transazioni in strumenti derivati, va segnalata al 31 dicembre 2012 una posizione creditoria netta pari a 1.728 milioni di euro, in crescita rispetto al medesimo dato registrato a fine 2011 (1.410 milioni di euro). Tale variazione è da ricondurre a quella intervenuta nel *fair value* degli strumenti derivati ai quali tali depositi sono associati.

La gestione della riserva obbligatoria e delle operazioni di Credit Support Annex sono comunque state effettuate secondo modalità idonee a garantire la separazione contabile interna tra Gestione separata e Gestione ordinaria.

In relazione alla gestione della liquidità della Gestione ordinaria, va tenuto presente che eventuali situazioni di temporaneo eccesso di liquidità sono affrontate mediante l'impiego in depositi attivi verso banche con elevato *standing* creditizio e in titoli di Stato italiani a breve termine. La posizione netta negativa sul mercato monetario a dicembre 2012 risulta pari a -630 milioni di euro, rispetto a -1.532 milioni di euro del precedente esercizio, ed è stata determinata prevalentemente dalla provvista a tre anni riveniente dall'adesione all'LTRO della BCE e da operazioni di pronti contro termine diretti a finanziare titoli di Stato italiani a breve termine fino alla loro scadenza; a fronte delle passività sui pronti contro termine, infatti, risultano investimenti in titoli di Stato italiani per 1.285 milioni di euro.

Per quanto concerne invece la Gestione separata, si è registrato nel corso del 2012, in continuità con l'operatività effettuata nel corso del 2011, un sensibile incremento del portafoglio titoli (23,1 miliardi di euro), dovuto principalmente alla strategia di ALM implementata nel corso dell'anno, volta a ottenere una sensibile riduzione del profilo complessivo di rischio tasso. Ha proceduto la tradizionale attività di acquisto di titoli obbligazionari preordinati alla copertura gestionale della componente di indicizzazione all'inflazione dei Buoni postali *inflation linked* che nel corso del 2012 ha dato modo alla Cassa di acquistare titoli di Stato italiani BTP€ per oltre 1,5 miliardi di euro (in linea con il 2010 ed il 2011), rifinanziati sia con operazioni di pronti contro termine sia con operazioni di rifinanziamento con la BCE per complessivi 27 miliardi di euro, a fronte di circa 14 miliardi di euro di fine 2011.

4.5.2. Andamento della raccolta a medio-lungo termine

In relazione alla raccolta riferibile alla Gestione separata diversa dal Risparmio Postale, a seguito della chiusura volontaria del programma *covered bond*, deliberata da Cassa depositi e prestiti nel novembre 2011 e seguita ad analogo chiusura del luglio 2010, in data 2 febbraio 2012 CDP ha lanciato un'offerta di riacquisto per l'intero ammontare di due titoli *covered bond* ancora in circolazione: la Serie n. 2, di importo complessivo pari a 3 miliardi di euro, con scadenza gennaio 2013 e la Serie n. 5, di importo complessivo pari a 10 miliardi di yen (circa 64 milioni di euro), con scadenza gennaio 2017. Al termine del periodo di offerta la Serie n. 5 è stata completamente riacquistata, mentre l'operazione relativa alla Serie n. 2 ha avuto esito parziale con

riduzione dell'ammontare *outstanding* (la Serie è successivamente giunta a naturale scadenza in data 31 gennaio 2013).

Per quanto attiene alla raccolta senza garanzia dello Stato, di competenza della Gestione ordinaria, in linea con le esigenze di provvista pianificate per il 2012, tenuto conto delle condizioni di mercato, sono state effettuate nuove emissioni nell'ambito del programma di Euro Medium Term Notes di CDP per un valore nominale complessivo pari a 1.728 milioni di euro. Va al riguardo segnalato, infine, che nel mese di luglio 2012 CDP ha incrementato l'importo complessivo massimo del programma in questione da 4 a 8 miliardi di euro, per soddisfare le crescenti esigenze sul fronte degli impieghi.

Nel corso del 2012, inoltre, CDP ha provveduto al rimborso di titoli giunti a scadenza naturale per 900 milioni di euro, portando quindi l'ammontare netto raccolto nel 2012 a quota 828 milioni di euro. Con riferimento alle linee di finanziamento concesse dalla Banca Europea per gli Investimenti, nel corso del 2012 CDP ha richiesto e ottenuto sei nuove erogazioni per un importo complessivo pari a 792 milioni di euro.

E' utile rilevare la posizione complessiva di Cassa depositi e prestiti sul fronte della raccolta a medio-lungo termine, offrendo un raffronto riferito altresì all'esercizio 2010:

	<i>(milioni di euro)</i>			
Stock raccolta a medio-lungo termine	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	31/12/2010
<u>Raccolta da banche a medio-lungo termine</u>	3.026	2.245	34,8%	1.305
Linee di credito BEI	3.026	2.245	34,8%	1.305
<u>Raccolta rappresentata da titoli obbligazionari</u>	6.407	8.029	-20,6%	7.235
Programma covered bond	2.562	5.058	-49,3%	5.051
- Titoli emessi	2.563	5.064	-49,4%	5.064
- Rettifica IAS/IFRS	(0,5)	(6)	-92,1%	(13)
Programma EMTN	3.845	3.011	27,7%	2.214
- Titoli emessi	3.846	3.018	27,3%	2.218
Rettifica IAS/IFRS	(1)	(7)	-87,1%	(4)
Totale raccolta da banche e titoli	9.433	10.314	-8,5%	8.570

4.5.3. Rapporti con Poste Italiane S.p.A. e andamento del Risparmio postale

Nel 2011 è stato dato avvio all'attività di negoziazione preordinata alla definizione di una nuova convenzione pluriennale, destinata a regolare il servizio di collocamento e gestione del risparmio postale, atteso che il precedente accordo era scaduto alla fine del precedente esercizio.

Il 3 agosto 2011 tra la Cassa e Poste Italiane è stata stipulata la convenzione per il servizio di collocamento e gestione commerciale e finanziaria del risparmio postale per il triennio 2011-2013, con un'opzione di proroga per il successivo triennio. In particolare, le parti hanno raggiunto un accordo in merito alla quantificazione degli obiettivi di raccolta netta del risparmio postale (di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Cassa), nel senso che, qualora la raccolta netta complessiva conseguita fosse risultata inferiore a quella posta come obiettivo, era previsto un meccanismo di decurtazione della remunerazione, parametrato allo scostamento registrato. Le parti hanno poi definito un meccanismo di remunerazione basato sulla giacenza media delle masse gestite per individuare il parametro al quale dover applicare un'aliquota percentuale per il calcolo della remunerazione spettante a Poste Italiane per il servizio reso; di tale criterio ne è stata prevista l'utilizzazione per il successivo triennio 2014-2016.

Il nuovo meccanismo di remunerazione richiama quanto già espresso nella Convenzione del triennio 2006-2008 stipulata tra CDP e Poste, nelle cui premesse le parti si ponevano "l'obiettivo di far evolvere, qualora possibile, lo schema convenzionale verso uno schema basato sulla remunerazione "a stock" di giacenza media di ciascuna delle forme tecniche del Risparmio postale". È emersa quindi l'esigenza di strutturare, anche per i Buoni Fruttiferi Postali (BFP), un modello di remunerazione per Poste Italiane basato su una commissione proporzionale allo stock gestito, in luogo di una commissione per l'attività di collocamento, con eventuali incentivi rapportati alla raccolta netta conseguita, nonché al livello di servizio prestato e/o alla realizzazione di progetti di tipo tecnologico. Tale nuovo meccanismo è risultato coerente con l'evoluzione del servizio prestato da Poste Italiane per il triennio 2011-2013 e quello successivo, diretto a privilegiare l'attività di gestione complessiva del risparmio rispetto all'attività di mero collocamento.

Il 12 novembre 2011 è stato stipulato un accordo integrativo della convenzione seguito, nel corso del 2012, da ulteriori atti convenzionali, preordinati al miglioramento, all'incremento e all'innovazione del servizio di raccolta del Risparmio

postale. In particolare, è stata prevista una serie di iniziative volte a potenziare la promozione dei prodotti del Risparmio postale e a migliorare i servizi connessi all'emissione e al collocamento dei suddetti prodotti, oltre a essere stati rimodulati l'importo e i termini di pagamento della commissione di competenza dell'anno. Nello stesso contesto è stata effettuata una revisione degli obiettivi di raccolta precedentemente previsti.

L'ammontare delle commissioni passive inerenti al Risparmio Postale maturate da Poste Italiane per l'anno 2012 è risultato pari a 1.649 milioni di euro, con un lieve incremento attestatosi a circa il dieci per cento rispetto all'esercizio precedente.

L'andamento del Risparmio postale è desumibile dalla seguente tabella che espone comparativamente lo *stock* distinto in flussi derivanti dai libretti postali e quelli ritratti dai buoni fruttiferi postali:

(milioni di euro)

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	31/12/2010
Libretti di risparmio	98.778	92.614	6,7%	97.656
Buoni fruttiferi postali	134.853	125.794	7,2%	109.667
Totale	233.631	218.408	7,0%	207.324

A fronte dell'andamento in sostanza costante della componente libretti di risparmio, si registra invece un elevato *trend* di crescita evidente sul versante dei buoni fruttiferi. Alla data del 31 dicembre 2010 lo *stock* complessivo di Risparmio postale ammontava a 207.324 milioni di euro. L'aumento del Risparmio postale deriva dal flusso positivo di raccolta netta registrato nel corso del triennio.

La tabella seguente, invece, illustra lo *stock* di buoni fruttiferi postali. L'ammontare corrispondente al 31 dicembre 2010 era di 109.667 milioni di euro, incrementato al 31 dicembre 2012 a 134.853 milioni di euro.

	31/12/2011	Raccolta netta	Competenza	Ritenute	Costi trans.	Premi maturati	31/12/2012
Buoni ordinari	74.757	-6.687	2.462	-97	44	-	70.280
Buoni a termine	461	-94	0,2	-3	-	-	364
Buoni indicizzati a scad.	6.106	-1.633	184	-12	-	-1	4.644
Buoni BFP Premia	6.2010	-1.917	243	-5	-	25	4.556
B. indicizzati infl. Italiana	14.070	-1.617	382	-18	-	-	12.817
Buoni dedicati ai minori	3.313	445	134	-2	-	-	3.890
Buoni a 18 mesi	11.696	-5.259	219	-18	-	-	6.647
Buoni a 18 mesi Plus	7.241	3.052	277	-	-	-	10.571
Buoni BFP3x4	1.940	5.265	142	-	-	-	7.347
Buoni 7Insieme	-	879	20	-	-	-	899
Buoni a 3 anni Plus	-	9.010	125	-	-	-	9.135
Buoni s 2 anni Plus	-	2.813	35	-	-	-	2.848
Buoni BFP Fedeltà	-	854	2	-	-	-	856
Totale	125.794	4.922	4.225	-156	44	24	134.853

la voce "Costi di transazione" include il risconto dell'assestamento della commissione relativa agli anni 2007-2010

La raccolta netta, positiva per 4.922 milioni di euro, è caratterizzata dalla preferenza dei risparmiatori accordata a prodotti specifici riflettenti l'investimento di medio periodo rispetto a quelli acquistati in ottica a breve, sicché non è immediatamente comparabile il dato offerto a parità di prodotto.

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - RACCOLTA NETTA CDP 2011*(milioni di euro)*

	Sottoscriv.	Rimborsi	Raccolta netta 2011	Raccolta netta 2010	Variazione (perc.)
Buoni ordinari	7.818	10.370	-2.552	4.665	n/s
Buoni a termine	0,5	144	-143	-394	-63,7%
Buoni indicizzati a scadenza	647	1.036	-389	321	n/s
Buoni BFPPremia	1.531	1.412	119	1.727	-93,1%
Buoni indicizzati inflazione italiana	2.454	2.819	-365	2.276	n/s
Buoni dedicati ai minori	697	138	559	553	1,2%
Buoni a 18 mesi	12.266	6.130	6.136	-1.367	n/s
Buoni a 18 mesi Plus	7.999	789	7.210	-	n/s
Buoni BFP3x4	2.101	163	1.938	-	n/s
Totale	35.515	23.002	12.513	7.781	60,8%

BUONI FRUTTIFERI POSTALI - RACCOLTA NETTA CDP 2012*(milioni di euro)*

	Sottoscriv.	Rimbor si	Raccolta netta 2012	Raccolta netta 2011	Variazione (perc.)
Buoni ordinari	1.956	8.842	-6.887	-2.552	169,9%
Buoni a termine	0,5	95	-94	-143	-34,1%
Buoni indicizzati a scadenza	33	1.665	-1.633	-389	319,7%
Buoni BFPPremia	32	1.948	-1.917	119	n/s
Buoni indicizzati inflazione italiana	1.067	2.684	-1.617	-365	342,8%
Buoni dedicati ai minori	626	181	445	559	-20,4%
Buoni a 18 mesi	2.419	7.668	-5.249	6.136	n/s
Buoni a 18 mesi Plus	3.640	588	3.052	7.210	-57,7%
Buoni BFP3x4	5.533	268	5.265	1.938	171,7%
Buoni 7Insieme	932	53	879	-	n/s
Buoni a 3 anni Plus	9.400	390	9.010	-	n/s
Buoni a 2 anni Plus	2.927	114	2.813	-	n/s
Buoni BFP Fedeltà	869	15	854	-	n/s
Totale	29.434	24.512	4.922	12.513	-60,7%

La raccolta complessiva (CDP + MEF) risulta positiva per 586 milioni nel 2011, a fronte di un risultato negativo (-3,488 milioni) nel 2010, invero verificatosi nuovamente nel 2012 per un saldo negativo di 3.530 milioni di euro, sostanzialmente dovuti all'elevato ammontare dei rimborsi non compensato:

BUONI FRUTTIFERI POSTALI.RACCOLTA NETTA COMPL. (CDP + MEF) 2011*(milioni di euro)*

	Raccolta netta CDP	Rimborsi MEF	Raccolta netta 2011	Raccolta netta 2010	Variaz.
Buoni ordinari	-2.552	6.200	-8.752	-1.112	n/s
Buoni a termine	-143	5.726	-5.869	-5.885	-0,3%
Buoni indicizzati a scadenza	-389	-	-389	321	n/s
Buoni BFPPremia	119	-	119	1.727	-93,1%
Buoni indicizzati inflazione italiana	-365	-	-365	2.276	n/s
Buoni dedicati ai minori	559	-	559	553	1,2%
Buoni a 18 mesi	6.136	-	6.136	-1.367	n/s
Buoni a 18 mesi Plus	7.210	-	7.210	-	n/s
Buoni BFP3x4	1.938	-	1.938	-	n/s
Totale	12.513	11.927	586	-3.488	n/s

BUONI FRUTTIFERI POSTALI – RACCOLTA NETTA COMPL. (CDP + MEF) 2012*(milioni di euro)*

	Raccolta netta CDP	Rimborsi MEF	Raccolta netta 2012	Raccolta netta 2011	Variaz.
Buoni ordinari	-6.887	6.701	-13.587	-8.752	55,2%
Buoni a termine	-94	1.751	-1.846	-5.869	-68,6%
Buoni indicizzati a scadenza	-1.633	-	-1.633	-389	319,7%
Buoni BFPPremia	-1.917	-	-1.917	119	n/s
Buoni indicizzati inflazione italiana	-1.617	-	-1.617	-365	342,8%
Buoni dedicati ai minori	445	-	445	559	-20,4%
Buoni a 18 mesi	-5.249	-	-5.249	6.136	n/s
Buoni a 18 mesi Plus	3.052	-	3.052	7.210	-57,7%
Buoni BFP3x4	5.265	-	5.265	1.938	171,7%
Buoni 7Insieme	879	-	879	-	n/s
Buoni a 3 anni Plus	9.010	-	9.010	-	n/s
Buoni a 2 anni Plus	2.813	-	2.813	-	n/s
Buoni BFP Fedeltà	854	-	854	-	n/s
Totale	4.922	8.452	-3.530	586	n/s

Tenuto conto della componente Libretti di risparmio, la raccolta netta complessiva (CDP+MEF) risulta positiva nel 2012 per 1.132 milioni di euro, in netta ripresa rispetto al dato rilevato nel 2011 pari a -5.043 milioni di euro.

La tabella che segue riassume le cifre chiave:

	Raccolta netta 2012	Raccolta netta 2011	Variaz. %	Raccolta netta 2010
Buoni Fruttiferi Postali	-3.530	586	n/s	-3.488
- di cui di competenza CDP	4.922	12.513	-60,7%	7.781
- di cui di competenza MEF	-8.452	-11.927	-29,1%	-11.269
Libretti di risparmio	4.662	-5.629	n/s	6.107
Raccolta netta CDP	9.584	6.684	39,2%	13.888
Raccolta netta MEF	-8.452	-11.927	-29,1%	-11.269
Totale	1.132	-5.043	n/s	2.619

5. La gestione finanziaria 2011-2012

L'esercizio 2011 si è chiuso con un utile netto di 1.612 milioni di euro, in contrazione del 41% rispetto al 2010 (2.742 milioni). Tale risultato non è, tuttavia, confrontabile con quello dell'anno precedente, attesa la verifica nel 2010, di eventi straordinari (plusvalenza di circa 1 miliardo di euro ottenuta dall'operazione di permuta azionaria con il MEF, con la quale CDP ha ceduto le partecipazioni detenute in Poste italiane, STM ed ENEL, in contropartita di n. 655.891.140 azioni ordinarie ENI) in assenza dei quali l'utile del 2011 sarebbe risultato in crescita del 18%.

Nel 2012 l'utile è stato pari a 2.853 milioni di euro, in aumento del 77% rispetto al 2011, in larga misura riconducibile all'impatto positivo nel conto economico riconducibile dalla plusvalenza derivante dalla parziale cessione delle azioni ENI S.p.A.

Nel corso del 2011 la Cassa ha mobilitato nuove risorse per 16,49 miliardi di euro, in crescita rispetto all'esercizio 2010 (+41,66%), mentre nel corso del 2012 CDP ha impegnato risorse per 22,22 miliardi, in crescita rispetto all'esercizio 2011 (+34,80%).

Nel 2011, l'incidenza dei finanziamenti diretti ad enti pubblici è stato del 37,68% del totale (6,2 miliardi), laddove il 23,84% è stato destinato ad operazioni finalizzate al sostegno dell'economia a favore delle imprese (3,93 miliardi) ed il 13% a finanziamenti per lo sviluppo delle infrastrutture (2,14 miliardi) quali reti di trasporto e servizi pubblici locali, piccole e medie imprese, edilizia pubblica e social housing, energia e telecomunicazioni, ricerca e innovazione, ambiente e rinnovabili.

Nel 2012 i finanziamenti diretti ad enti pubblici hanno impegnato il 14,88% (3,31 miliardi) delle risorse complessive, il 28,46% ad operazioni finalizzate al sostegno dell'economia a favore delle imprese (6,33 miliardi) e il 12,2% a finanziamenti per lo sviluppo delle infrastrutture (2,71 miliardi).

La raccolta postale ha confermato il *trend* di crescita sia nel 2011 rispetto al 2010 (+5,35%) raggiungendo uno *stock* di circa 218,41 miliardi, che nel 2012 rispetto al 2011, ammontando a 233,63 miliardi (+6,96%).

5.1 Prospetti di bilancio

Si riportano appresso lo stato patrimoniale ed il conto economico di Cassa depositi e prestiti S.p.A. per gli esercizi finanziari 2011-2012, nonché il prospetto

della redditività complessiva, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario, così come elaborati dalla Cassa.

STATO PATRIMONIALE

(unità di euro)

Voci dell'attivo	2010 *	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Cassa e disponibilità liquide	4.448	2.237	-50%	4.061	82%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	856.437.924	581.080.782	-32%	640.480.778	10%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.288.246.249	2.714.382.743	19%	4.975.191.408	83%
di cui a garanzia covered bond	-	200.479.303	-	-	-
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.947.379.832	9.289.252.925	n.s	16.730.803.183	80%
Crediti verso banche	9.027.453.938	19.404.824.607	115%	13.178.302.664	-32%
di cui a garanzia covered bond	-	5.138.958.155	-	575.161.865	-
Crediti verso clientela	214.080.887.514	220.537.662.851	3%	238.305.758.261	8%
di cui a garanzia covered bond	14.052.248.752	-	-100%	2.102.395.438	n.s
Derivati di copertura	366.749.734	359.793.786	-2%	371.592.827	3%
Partecipazioni	18.582.609.235	19.641.548.187	6%	30.267.806.038	54%
Attività materiali	199.812.563	199.727.962	-	206.844.583	-
Attività immateriali	4.974.253	4.574.652	-8%	7.142.943	56%
Attività fiscali	461.119.068	617.523.230	34%	508.263.385	-18%
a) correnti	422.947.633	399.759.826	-5%	359.110.010	-10%
b) anticipate	38.171.435	217.763.404	n.s	149.153.375	-32%
Altre attività	367.749.013	235.665.166	-36%	239.289.471	2%
	249.183.423.771	273.586.039.128	10%	305.431.479.602	12%

STATO PATRIMONIALE

(unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	2010 *	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Debiti verso banche	7.834.666.755	19.415.892.384	148%	34.055.028.612	75%
Debiti verso clientela	216.043.181.389	227.042.396.990	5%	242.303.149.301	7%
di cui somme da erogare su mutui a garanzia	871.850.140	-	-	-	-
Titoli in circolazione	7.683.624.772	8.512.364.699	11%	6.672.411.389	-22%
di cui covered bond	5.378.891.922	5.307.748.156	-1%	2.639.474.757	-50%
Passività finanziarie di negoziazione	940.033.707	471.815.234	-50%	477.087.678	1%
Derivati di copertura	1.175.798.607	2.621.250.529	123%	2.575.862.638	-2%
Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	63.682.829	60.440.182	-5%	56.412.601	-7%
Passività fiscali	476.744.233	443.585.327	-7%	915.731.204	106%
a) correnti	398.520.161	356.236.426	-11%	818.196.453	130%
b) differite	78.224.072	87.348.901	12%	97.534.751	12%
Altre passività	1.229.127.701	538.517.108	-56%	1.527.970.453	184%
Trattamento di fine rapporto del personale	705.198	732.560	4%	750.996	3%
Fondi per rischi e oneri	9.378.237	9.681.415	3%	11.789.925	22%
b) altri fondi	9.378.237	9.681.415	3%	11.789.925	22%
Riserve da valutazione	1.250.136.787	1.081.113.568	-14%	965.418.317	-11%
Riserve	6.233.823.643	8.276.343.556	33%	9.517.249.132	15%
Capitale	3.500.000.000	3.500.000.000	-	3.500.000.000	-
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.742.519.913	1.611.905.576	-41%	2.852.617.356	77%
	249.183.423.771	273.586.039.128	10%	305.431.479.602	12%

Fonte: CDP

*Recepisce la riclassifica del bilancio 2010 effettuata nel bilancio 2011 (cfr "Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011" pag. 141)

CONTO ECONOMICO

(unità di euro)

Voci	2010 *	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Interessi attivi e proventi assimilati	6.419.624.669	7.737.829.670	21%	10.590.682.908	37%
Interessi passivi e oneri assimilati	(4.760.265.808)	(5.408.988.524)	14%	(7.068.867.902)	31%
Margine di interesse	1.659.358.861	2.328.841.146	40%	3.521.815.006	51%
Commissioni attive	12.121.906	15.704.980	30%	38.348.222	144%
Commissioni passive	(722.346.893)	(1.504.737.356)	108%	(1.650.123.072)	10%
Commissioni nette	(710.224.987)	(1.489.032.376)	110%	(1.611.774.850)	8%
Dividendi e proventi simili	1.134.584.838	1.229.134.522	8%	1.206.749.144	-2%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	12.293.917	(17.238.205)	n.s.	156.407.006	n.s.
Risultato netto dell'attività di copertura	(164.090)	(27.825.910)	n.s.	(10.120.204)	-64%
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	201.174.464	6.425.648	-97%	389.563.961	n.s.
a) crediti	71.508.633	6.074.385	-92%	19.469.378	221%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	129.665.831	345.580	-100%	366.189.473	n.s.
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	5.683	n.s.	145.310	n.s.
d) passività finanziarie	-	-	n.s.	3.759.800	n.s.
Margine di intermediazione	2.297.023.003	2.030.304.825	-12%	3.652.640.063	80%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(3.790.509)	(10.188.369)	169%	(22.884.956)	125%
a) crediti	(3.790.509)	(7.565.679)	100%	(22.097.331)	192%
b) altre operazioni finanziarie	-	(2.622.690)	n.s.	(787.625)	-70%
Risultato netto della gestione finanziaria	2.293.232.494	2.020.116.456	-12%	3.629.755.107	80%
Spese amministrative:	(77.032.484)	(85.168.357)	11%	(103.285.487)	21%
a) spese per il personale	(45.477.092)	(50.780.722)	12%	(54.205.757)	7%
b) altre spese amministrative	(31.555.392)	(34.387.635)	9%	(49.079.730)	43%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.176.678)	(350.298)	-84%	(2.058.191)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(6.279.462)	(5.677.509)	-10%	(5.225.787)	-8%
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.532.046)	(2.210.473)	-13%	(2.464.066)	11%

Voci	2010 *	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Altri oneri/proventi di gestione	2.355.539	3.730.374	58%	3.504.759	-6%
Costi operativi	(85.665.131)	(89.676.263)	5%	(109.528.772)	22%
Utili (Perdite) delle partecipazioni	947.743.867	(13.861.048)	-101%	147.334.875	n.s.
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	(107.901)	n.s.
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.155.311.230	1.916.579.145	-39%	3.667.453.309	91%
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(412.791.317)	(304.673.569)	-26%	(814.835.953)	167%
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.742.519.913	1.611.905.576	-41%	2.852.617.356	77%
Utile (Perdita) d'esercizio	2.742.519.913	1.611.905.576	-41%	2.852.617.356	77%

Fonte: CDP

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(unità di euro)

Voci	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
Utile (Perdita) d'esercizio	2.742.519.913	1.611.905.576	-41%	2.852.617.356	77%
Altre componenti reddituali al netto delle imposte					
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(879.310.137)	(171.364.227)	-81%	(139.907.692)	-18%
Copertura dei flussi finanziari	(6.941.651)	2.341.008	-134%	24.212.441	n.s.
Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(886.251.788)	(169.023.219)	-81%	(115.695.251)	-32%
Reddittività complessiva (voce 10+110)	1.856.268.125	1.442.882.357	-22%	2.736.922.105	90%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(unità di euro)

	Esistenze al 31/12/2011	Esistenze al 01/01/12	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Redditività complessiva esercizio 2012	Patrimonio netto al 31/12/2012
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								
						Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Trasferimento straordinario	Valutazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	2.450.000.000	2.450.000.000												2.450.000.000
b) azioni privilegiate	1.050.000.000	1.050.000.000												1.050.000.000
Sovraprezzi di emissione														
Riserve:														9.517.249.132
a) di utili	8.276.343.556	8.276.343.556	1.240.905.576											
b) altre														
Riserve da valutazione:														
a) disponibili per la vendita	916.941.766	916.941.766										(139.907.692)		777.034.074
b) copertura flussi finanziari	(3.400.200)	(3.400.200)										24.212.441		20.812.241
c) altre riserve - rivalutazione immobili	167.572.002	167.572.002												167.572.002
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) d'esercizio	1.611.905.576	1.611.905.576	(1.240.905.576)	(371.000.000)									2.852.617.356	2.852.617.356
Patrimonio netto	14.469.362.700	14.469.362.700	-	(371.000.000)									2.736.922.105	16.835.284.805

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI

metodo indiretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
1. Gestione	2.981.276.378	4.407.689.471	48%	(1.268.664.051)	-129%
- risultato d'esercizio (+/-)	2.742.519.913	1.611.905.576	-41%	2.852.617.356	77%
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	(12.293.917)	8.996.389	-173%	(137.571.535)	n.s.
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	164.090	(189.561.628)	n.s.	(200.183.695)	6%
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	3.790.509	10.188.369	169%	22.884.956	125%
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	8.811.508	7.887.982	-10%	7.689.853	-3%
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	8.499.199	7.050.418	-17%	7.428.900	5%
- imposte e tasse non liquidate (+)	412.791.317	304.673.569	-26%	814.835.953	167%
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-	-	-	-
- rettifiche/riprese di valore su partecipazioni (+/-)	-	13.861.048	-	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	(183.006.241)	2.632.687.748	n.s.	(4.636.365.839)	-276%